

LE NAVI AVVELENATE

Toxic Ships



Italia-Turchia/Italy-Turkey, 2005, video, col., 30'

Regia/Director
Vincenzo Pergolizzi

Sceneggiatura/Screenplay
Vincenzo Pergolizzi

Fotografia/Photography
Vincenzo Pergolizzi

Montaggio/Editing
Dario Collina

Musica/Music
Etnomusic

Produzione/Production
Gàlata Produzioni Culturali

Contatti/Contacts
Gàlata Produzioni Culturali
via Centotrecento 11, 40126 Bologna, Italy
fax: +39 051 226239
cell. + 39 3405791569
vincenzopergolizzi@yahoo.it

Un porticciolo dell'Egeo turco si è tramutato, ormai da un quarto di secolo, nel più grande centro del Mediterraneo di demolizioni di vecchie navi occidentali. Le demolizioni a buon prezzo sono prive delle minime prevenzioni per operai e ambiente. Quasi mille uomini lavorano i più diversi materiali tossici senza nessuna protezione, arrivando da villaggi lontani anche 1400 chilometri. Le diciotto società di demolizione li assumono come stagionali, dai tre ai sei mesi: l'amianto respirato farà effetto dopo qualche anno. Una storia che documenta aspetti, vicende e momenti di vita nel Mediterraneo europeo da non dimenticare.

Over the past 25 years, a small Aegean port on the coast of Turkey has become the largest center for the demolition of decommissioned western ships in the Mediterranean. The work is done at cheap prices without the least safeguard for the environment or the workers. Nearly 1000 men work unprotected with toxic materials. Coming from villages up to 1400 km away, the workforce is hired as seasonal laborers for 3 to 6 months by the 18 demolition companies. The asbestos they breathe today will take its toll in later years. This film documents unforgettable scenes from life in the European Mediterranean.



Vincenzo Pergolizzi nel 1992 si trasferisce a Istanbul come docente e giornalista. Inizia da lì la sua collaborazione con diverse e importanti testate giornalistiche. In Turchia scopre la passione per la ripresa audiovisiva: collabora prima con la Televisione e la Radio svizzera italiana, poi con la Rai, vincendo numerosi premi con i suoi lavori tra cui ricordiamo *Vita da profughi* (2000), *Ladri di organi* (2002), *Nomadelfia* (2003), *Beyoglu, dopo le esplosioni* (2004), *Mamma li turchi* (2004), *Nsehlenet: sei momenti di incontro* (2005), *Voci di parroci in Turchia* (2006)

Vincenzo Pergolizzi moved to Istanbul in 1992, where he worked as teacher and journalist, writing for major newspapers. He later developed a passion for audiovisual recording, collaborating initially with the Italian-Swiss Broadcasting Network, then with the Italian Broadcasting Network (RAI). His award-winning works include *Vita da profughi* (2000), *Ladri di organi* (2002), *Nomadelfia* (2003), *Beyoglu, dopo le esplosioni* (2004), *Mamma li turchi* (2004), *Nsehlenet: sei momenti di incontro* (2005), *Voci di parroci in Turchia* (2006).

"La storia di Le navi avvelenate è in realtà la storia di una grande metafora dell'Europa, un'Europa ancora incompiuta e monca. Una storia realizzata grazie all'aiuto di gente onesta di diversi paesi. Una storia che per decenni resterà attuale: le sue conseguenze, anche se presto dimenticate, dureranno ancora a lungo."

"The story of Le navi avvelenate is actually the story of a broad metaphor on Europe, a Europe that is unfinished, truncated. A story made possible with the help of honest persons from various countries. A story that will remain topical for decades: its consequences, though soon forgotten, will still be present for years to come."

Vincenzo Pergolizzi